

INDICE

CODICE ETICO

PREMESSA

1. Mission aziendale

2. Destinatari

3. Principi di comportamento per l'organizzazione

- Rispetto di leggi e regolamenti
- Integrità di condotta
- Ripudio di ogni discriminazione
- Selezione, valorizzazione e formazione del personale
- Scelta dei fornitori e dei collaboratori esterni
- Salute, sicurezza e ambiente
- Correttezza in ambito contrattuale;
- Tutela della concorrenza
- Valorizzazione dell'investimento
- Divieto di operazioni finalizzate al riciclaggio e all'autoriciclaggio di denaro
- Trasparenza e completezza dell'informazione
- Riservatezza

4. Principi di comportamento a cui deve attenersi il personale

- Rispetto
- Diversità
- Professionalità
- Lealtà
- Onestà
- Correttezza
- Riservatezza
- Conflitti di interesse

5. Criteri di condotta

a) Relazioni con il personale

- selezione del personale
- costituzione del rapporto di lavoro
- gestione del personale
- integrità e tutela della persona
- valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
- gestione del tempo di lavoro
- coinvolgimento del personale

- interventi sull'organizzazione del lavoro
 - sicurezza e salute
 - tutela della privacy
 - doveri del personale
 - gestione delle informazioni
 - riservatezza delle informazioni aziendali
 - informazioni riservate su terzi soggetti
 - insider trading
 - conflitto di interessi
 - compensi illeciti, omaggi, spese di rappresentanza
 - utilizzo dei beni aziendali
 - ECB e le attività criminali
- b) Relazioni con i clienti
- imparzialità
 - contratti e comunicazioni ai clienti
 - stile di comportamento del personale verso i clienti
- c) Rapporto con i fornitori
- scelta del fornitore
- d) Relazioni con i detentori del capitale sociale
- trasparenza contabile
 - tutela del patrimonio sociale
- e) Rapporti con le pubbliche amministrazioni
- correttezza e lealtà
 - regali, omaggi e benefici
 - iniziative che ECB può assumere
- f) Rapporti con la collettività
- rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni
 - contributi e sponsorizzazioni
- g) Diffusione di informazioni
- comunicazione all'esterno
 - controllo sulle informazioni price sensitive
- h) Diffusione e comunicazione
- i) Vigilanza sull'attuazione del codice etico
- segnalazione di problemi e/o sospette violazioni
 - provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni
 - procedure operative e protocolli decisionali

PARTE GENERALE

PREMESSA

1. La normativa

- 1.1. Introduzione
- 1.2. Autori del reato: soggetti apicali e subordinati
- 1.3. Fattispecie di Reato
- 1.4. Sistema sanzionatorio
- 1.5. Reati tentati
- 1.6. Reati commessi all'estero
- 1.7. Valore esimente dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo
- 1.8. Codici di condotta predisposti dalle Associazioni di Categoria
- 1.9. Sindacato di idoneità

2. Descrizione dell'organizzazione elementi del modello di governance e della struttura generale della società

- 2.1. *Business Model e Corporate Governance*

3. Modello di organizzazione, gestione e controllo e metodologia di predisposizione

- 3.1. Introduzione
- 3.2. L'individuazione delle aree a rischio reato e dei processi strumentali
- 3.3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di ECB Company S.r.l.

4. L'organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001

- 4.1. L'organismo di Vigilanza di ECB Company S.r.l.
- 4.2. Principi generali in tema di istituzione, nomina e sostituzione dell'Organismo di Vigilanza
- 4.3. Funzioni e poteri dell'Organismo di Vigilanza
- 4.4. Obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza
 - 4.4.1 *Flussi informativi*
 - 4.4.2 *Raccolta e conservazione delle informazioni*
 - 4.4.3 *Reporting dell'Organismo di Vigilanza agli organi societari*

5. Sistema disciplinare

- 5.1. Funzione del Sistema Disciplinare
- 5.2. Misure nei confronti del personale dipendente
 - 5.2.1 *Misure nei confronti di dipendenti subordinati*
 - 5.2.2 *Misure nei confronti dei soggetti apicali*
- 5.3. Misure nei confronti degli Amministratori
- 5.4. Misure nei confronti dell'Organismo di Vigilanza
- 5.5. Misure nei confronti di collaboratori esterni e partners

6. Piano di formazione e comunicazione

- 6.1. Introduzione

6.2. Dipendenti

6.3. Componenti degli organi societari e soggetti con funzione di rappresentanza della Società

6.4. Altri destinatari

7. Adozione del modello, criteri per l'aggiornamento e l'adeguamento del modello

7.1. Aggiornamento e adeguamento

PARTE SPECIALE

Introduzione

Sezione A) – Reati contro la pubblica amministrazione

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione B) – Delitti informatici e trattamento illecito di dati

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione C) – Ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione D) – I reati di falso nummario (reati di falsità in moneta, delitti contro l'industria e io commercio)

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione E) – Reati di corruzione tra privati

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione F) – Reati societari

6. Introduzione
7. I reati e le possibili modalità di commissione
8. I destinatari
9. Aree a rischio
10. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione G) – Reati di terrorismo e di eversione

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione H) e I) – Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili e i delitti contro la libertà individuale

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione L) – I reati di abuso di mercato

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione M) – Reati di omicidio colposo e lesioni colpose

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione N) – Delitti in materia di violazione del diritto d'autore

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione O) – Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione P) – Reati ambientali

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione Q) – Impiego di cittadini di paesi terzi

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione R) – Razzismo e xenofobia

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione S) – Reati transnazionali

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione

Sezione T) – Reati Tributari

1. Introduzione
2. I reati e le possibili modalità di commissione
3. I destinatari
4. Aree a rischio
5. Principi generali di comportamento ed attuazione